

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VILLA BANTI".
APPROVAZIONE.

N. 141 del 13 ottobre 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 13 del mese di ottobre alle ore 15.30 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza della Presidente dr.ssa Giovanna Cepparello, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria.

All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 33

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1- Nogarín Filippo(Sindaco)	X		18- Grillotti Giuseppe	X	
2- Bastone Francesco	X		19- Marchetti Edoardo	X	
3- Fuoti Giovanni		X	20- Meschinelli Nicola	X	
4- La Fauci Corrado	X		21- Galigani Marco		X
5- Sarais Valter	X		22- Ruggeri Marco	X	
6- Mileti Maria Cristina	X		23- De Filicaia Jari	X	
7- Rossi Alessandra	X		24- Martelli Marco		X
8- Galli Daniele	X		25- Bini Cristina	X	
9- Barbieri Mirko	X		26- Ciampini Alessio	X	
10- Esposito Daniele	X		27- Ria Monica	X	
11- Simoncini Serena	X		28- Caruso Pietro		X
12- Pecoretti Sandra	X		29- Amato Elisa	X	
13- Agen Federico	X		30- Raspanti Andrea	X	
14- Batini Alessio	X		31- Cepparello Giovanna	X	
15- Mazzacca Alessandro	X		32- Bruciati Marco	X	
16- Lenzi Barbara	X		33- Cannito Marco		X
17- Vitiello Giuseppe	X				
			totale	28	5

Assiste il Segretario Generale Dr. Giuseppe Ascione.

La Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Bruciati, La Fauci e Amato.

OMISSIS

Cod. Uff.

Data 13 OTTOBRE 2014

n.° 141

**OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VILLA BANTI".
APPROVAZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Premesso che:

con propria deliberazione C.C. n. 3 del 20.1.2014 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico in attuazione dell'obbligo di individuare una nuova pianificazione per l'area di circa 67.000 mq, posta in località Montenero, di proprietà privata, la cui disciplina urbanistica è stata annullata a seguito di accoglimento con D.P.R. del 28.5.2010 del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica presentato dalla proprietà dell'area;

il provvedimento adottato è stato trasmesso alla Regione e alla Provincia, reso noto tramite manifesti e l'avviso di deposito del provvedimento adottato è stato pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 17- L.R. n.1/2005;

a seguito della pubblicazione è pervenuta nei termini di legge un'osservazione da parte della proprietà dell'area oggetto di variante nella quale si rilevano alcuni errori ed imprecisioni negli atti adottati, che di seguito, in sintesi, si riporta:

- a) *La superficie della villa padronale non è di mq 380 ma di mq 760 (ossia mq 380 per ciascuno dei due piani) a cui vanno ad aggiungersi i 127 mq del fabbricato secondario, per una superficie complessiva di mq 887;*
- b) *la superficie dell'edificio rurale non è di mq 180 ma di mq 181,67 per ciascuno dei due piani, quindi la superficie ammonta a mq 363,34 ai quali vanno aggiunti i mq 62,55 della carraia, per una superficie complessiva di mq 425,89;*
- c) *La superficie dell'area non è di 37.000. mq ma 67.000, inoltre la "carraia" è un manufatto e non una strada, come erroneamente indicato in delibera.*

Tutto ciò premesso:

visti gli atti sopra richiamati;

preso atto dell'osservazione pervenuta (**ALL.A**);

visto il rapp. n. 79074/2014 e la relativa decisione G.C. n. 338 del 29.8.2014 e ritenuto di condividerne i contenuti, controdeducendo all'osservazione presentata nei seguenti termini:

"relativamente ai punti a) e b), occorre chiarire che le superfici individuate nella relazione, oltre ad essere comunque indicative (si utilizza infatti il termine "circa") sono in ogni caso riferite alla superficie coperta, ossia all'impronta del fabbricato sul suolo; invece gli osservanti introducono il concetto di SLP, che rileverà in sede di rilascio di eventuali titoli abilitativi relativi agli interventi edilizi sugli immobili; infatti, nell'ambito della relazione tecnica allegata alla variante non è stato utilizzato il parametro della SLP ma solo quello della superficie coperta, trattandosi principalmente di individuare la disciplina urbanistica dell'area di riferimento e non essendo necessario nell'ambito della definizione di un atto urbanistico, quale una variante al R.U., individuare puntualmente i dati quantitativi degli immobili.

Si concorda con quanto rilevato dagli osservanti relativamente al punto c), trattandosi di evidente errore materiale: **si accoglie, pertanto, parzialmente l'osservazione**

relativamente al solo punto c);

dato atto, conseguentemente, che negli elaborati adottati la superficie erroneamente indicata pari a 37.000 mq corrisponde in realtà a 67.000 mq;

visto il Piano Strutturale e considerato che la variante al R.U. è ad esso conforme;

vista la L.R. n. 1/05 “Norme per il governo del territorio”;

dato atto del deposito n. 2001 in data 15.11.2013 presso l’Ufficio Tecnico del Genio Civile delle indagini geologico- tecniche nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell’art. 62 L.R. n. 1/2005 e dell’archiviazione della relativa pratica a seguito di esito positivo del controllo, come comunicato dall’UTGC con nota prot. n. 1999/2014;

visto il provvedimento n. 89 del 13.1.2014 – allegato parte integrante - e preso quindi atto che a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell’art. 22 della L.R. n. 10/2010 l’Autorità Competente ha disposto l’esclusione dell’atto di governo dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica “con la seguente raccomandazione: *1. Nel caso in cui durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza.*” (**ALL. 4**);

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (**ALL.2**);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 16 L.R. n. 1/2005 – allegata al presente atto per formarne parte integrante (**ALL.3**);

ravvisata la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all’**allegato n. 1**, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

ritenuto opportuno, pertanto, approvare – ai sensi dell’art. 17 - L.R. n.1/2005 la variante al R.U. denominata “Villa Banti”, secondo gli elaborati predisposti dall’U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica,

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate,

1. di accogliere parzialmente l’osservazione n. prot. 20677 del 26.3.2014 presentata dalla proprietà dell’area;

2. di approvare - secondo le procedure previste dall’art 17 della L.R. n.1/2005 - la variante al R.U. denominata “Villa Banti”, predisposta dall’U. Pianificazione e Programmazione Urbanistica e costituita dai seguenti elaborati:

Elaborato di variante (**ALL.B**)

Relazione geologica (**ALL.C**)

Analisi e valutazione di cui al comma 1bis dell’art. 55 e dell’art. 11 – comma 2 – L.R. n.1/2005 (**ALL.D**)

dando atto - conseguentemente all’accoglimento parziale dell’osservazione di cui al

punto 1 - che la superficie dell'area interessata dalla variante corrisponde a **67.000 mq** circa anziché a 37.000 mq circa.

3. di dare atto della conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica e che l'Autorità competente con provvedimento n. 89 del 13.1.2014 – allegato parte integrante del presente atto (**ALL.4**) – ha disposto l'esclusione dalla procedura di VAS della variante di cui al punto 2 del dispositivo *“con la seguente raccomandazione: 1. Nel caso in cui durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza.”*.

13 OTTOBRE 2014

La Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – per appello nominale – del sopra riportato schema di delibera.

La votazione offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 29 (Agen, Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais, Simoncini e Vitiello)
- Componenti votanti n. 29 (Agen, Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais, Simoncini e Vitiello)
- Voti favorevoli n. 29 (Agen, Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais, Simoncini e Vitiello)

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dalla Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la delibera relativa all'oggetto è approvata.

La Presidente propone – ai sensi dell’art. 134 co. 4 D. Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento.

La votazione per alzata di mano offre il seguente risultato:

- Componenti assegnati n. 33
- Componenti presenti n. 29 (Agen, Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais, Simoncini e Vitiello)
- Componenti votanti n. 29 (Agen, Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais, Simoncini e Vitiello)
- Voti favorevoli n. 29 (Agen, Amato, Barbieri, Bastone, Batini, Bini, Bruciati, Caruso, Cepparello, Ciampini, De Filicaia, Esposito, Galigani, Galli, Grillotti, La Fauci, Lenzi, Marchetti, Mazzacca, Meschinelli, Mileti, Pecoretti, Raspanti, Ria, Rossi, Ruggeri, Sarais, Simoncini e Vitiello)

La proposta è accolta.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di C.C. n.º 141 del 13-10-2014

Oggetto: **VARIANTE AL REGOLAMENTO "VILLA BANTI". APPROVAZIONE.**

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

IL DIRIGENTE
Il Dirigente/Funziario delegato –
Responsabile del servizio
(timbro e firma)


11.9.2014

Livorno, li _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)
SERVIZI FINANZIARI
SOCIETA' E PARTECIPAZIONI

Livorno, li 14/9/14



Comune di Livorno

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Prot. n. 85567

Livorno, 18 settembre 2014

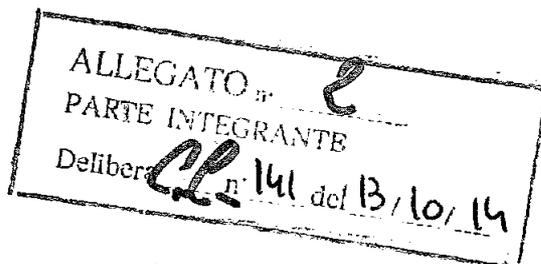
Oggetto: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VILLA BANTI". APPROVAZIONE.

Al responsabile del procedimento

In relazione all'oggetto ed alle funzioni ed ai compiti del Garante per la Comunicazione ex L.R. n. 1/2005, si attesta che è stata data pubblicità all'avvio del procedimento e ai successivi atti mediante apposita scheda analitico-descrittiva inserita nella Rete Civica sez. Programmazione Urbanistica – garante per la Comunicazione.

In tale scheda è stata altresì inserita la delibera di adozione con relativa indicazione della pubblicazione sul BURT.

Il Garante della Comunicazione
(Dr. Giuliano Belli)





COMUNE DI LIVORNO

AREA DIPARTIMENTALE 4
POLITICHE DEL TERRITORIO
U.O.VA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'**approvazione** della variante al Regolamento Urbanistico denominata "**Villa Banti**"

ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L. R. n. 1/2005

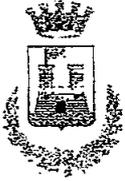
- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che l'atto di governo sopra indicato è conforme al Piano Strutturale del Comune di Livorno, al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, in particolare non contrasta con gli obiettivi di qualità e le direttive della relativa Scheda d'Ambito ed è conforme alla specifica disciplina degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico così come disposto da tale Piano di Indirizzo Territoriale adottato con deliberazione CRT n. 58 del 2 luglio 2014;
- che l'area interessata dall'atto di governo sopra indicato non è disciplinata da piani e programmi di settore;
- che - ai sensi della L. R. n.10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" l'atto di governo è sottoposto a verifica di assoggettabilità a Vas, secondo i disposti del comma 3 dell'art. 5, trattandosi di variante di modesta entità concernente un'area localmente circoscritta;
- che a conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della citata L. R. n. 10/2010 l' Autorità competente, con provvedimento n. 89 del 13.1.2014 ha escluso l'atto di governo dalla procedura di VAS "*con la seguente raccomandazione: 1. Nel caso in cui durante lavori di escavazione di verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza.*"

Livorno, 11 settembre 2014

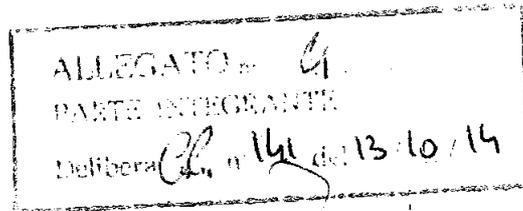
Il dirigente
arch. Riccardo Maurri

Allegato n. 3 parte integrante della
deliberazione C.C./C.C. n. 141 del 13-10-2014

DET. N. 89 D02 13.1.2014



Comune di Livorno
Dipartimento 4 Politiche del Territorio
Unità Organizzativa Strategie Ambientali



[Handwritten signature]

OGGETTO: VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "VILLA BANTI-LOC. MONTENERO". PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - VAS

L'AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

Vista la L.R. 3/1/2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio" ed i relativi Regolamenti di attuazione;

Visto il D.Lgs. 2/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", approvato in applicazione della Direttiva europea 2001/42/CE del 27/06/2001;

Vista la L.R. 12/02/2010, n. 10: "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza", come integrata e modificata dalla L.R. n. 6/2012;

Premesso che:

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., comma 2, il Soggetto Proponente (Dirigente del Dipartimento 4 "Politiche del Territorio" del Comune di Livorno) ha trasmesso in data 27 novembre 2013 (con nota Prot. 115902) il Documento preliminare con il quale è stata illustrata la Variante al Regolamento Urbanistico "Villa Banti- Loc. Montenero" e le informazioni e i dati necessari per l'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente.

In data 28 novembre 2013 (con nota Prot. 116570), l'Autorità Competente (Dirigente Unità Organizzativa Strategie Ambientali) ha trasmesso il Documento Preliminare ai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro i successivi 30 giorni (28 dicembre 2013):

- Soprintendenza per i beni archeologici (Firenze)

- Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio (Pisa)
- Regione Toscana – Settore Politiche territoriali e ambientali;
- Provincia di Livorno;
- ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno;
- ASL 6 di Livorno;

Considerato che sono pervenuti contributi da parte di Asl Livorno (5/12/2013), Arpat Livorno (24/12/2013) e Soprintendenza per i beni archeologici (24/12/2013).

Tenuto conto della specifica Relazione Tecnica “*Relazione dell’Autorità Competente*” , allegato parte integrante del presente provvedimento, predisposta dall’Autorità Competente, all’interno della quale sono esaminati i contributi pervenuti ed analizzati in particolare i possibili impatti significativi sull’ambiente;

Considerando che l’attuazione della Variante al Regolamento Urbanistico “Villa Banti-Loc. Montenero” risulta sostenibile a livello ambientale e territoriale.

DISPONE

di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS la Variante al Regolamento Urbanistico “Villa Banti- Loc. Montenero” e contestuale adeguamento del Piano Particolareggiato, con la seguente raccomandazione:

1. Nel caso in cui durante lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza.

Il presente provvedimento è pubblicato per la durata di 15 gg. all’Albo Pretorio telematico in attuazione delle previsioni di cui all’art. 13 del regolamento relativo alla disciplina dell’attività amministrativa, del procedimento e dell’accesso agli atti ed ai documenti e sul sito web del Comune.

Il presente atto è firmato digitalmente dall’Autorità Competente in materia di VAS Dirigente dell’Unità Organizzativa Strategie Ambientali Dott. Leonardo Gonnelli.



COMUNE DI LIVORNO

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO "Villa Banti- Loc. Montenero"
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ai sensi art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

RELAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., comma 2 il Soggetto Proponente (Dirigente del Dipartimento 4 "Politiche del Territorio" del Comune di Livorno) ha trasmesso in data 27 novembre 2013 (con nota Prot. 115902) il Documento preliminare con il quale è stata illustrata la Variante al Regolamento Urbanistico "Villa Banti- Loc. Montenero" e le informazioni e i dati necessari per l'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente.

In data 28 novembre 2013 (con nota Prot. 116570), l'Autorità Competente (Dirigente U.O.VA Strategie Ambientali) ha trasmesso il Documento Preliminare ai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- Soprintendenza per i beni archeologici (Firenze)
- Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio (Pisa)
- Regione Toscana - Settore Politiche territoriali e ambientali;
- Provincia di Livorno;
- ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno;
- ASL 6 di Livorno;

richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro il giorno 28 dicembre 2013 (30 gg.).

Nella Tabella I sono elencati i contributi pervenuti:

Tabella 1

Soggetti Competenti In Materia Ambientale	Contributo pervenuto in data	Contributo non pervenuto
Soprintendenza per i beni archeologici (Firenze)	24/12/2013	
Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio (Pisa)		X
Regione Toscana		X
Provincia di Livorno		X
ARPAT Livorno	24/12/2013	
A.S.I. 6	5/12/2013	

ANALISI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE

Secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della L.R. 10/2010, nel Documento preliminare sono state esaurientemente descritte le Caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Inoltre sono state declinate le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- Carattere cumulativo degli impatti;
- Natura trasfrontaliera degli impatti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e/o del superamento dei livelli della qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Nella sintesi i pareri pervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale sono i seguenti:

SOPRINTENDENZA per i beni archeologico (Firenze) osserva che:

(...) Il sito oggetto della Variante non ricade in area di interesse archeologico e pertanto si esprime parere favorevole alla esclusione dalla VAS.

ARPAT Livorno osserva che:

(...) ritenendo gli effetti ambientali della Variante individuabili attraverso la procedura VAS trasecurabili, comunica che non procederà alla redazione del contributo istruttorio specifico.

ASL Livorno osserva che:

(...) si ritiene necessario approfondire gli eventuali impatti sia ambientali sia sanitari derivanti dalla costruzione del Nuovo Presidio Ospedaliero.

Premesso che in data 8 gennaio è stata convocata un'apposita riunione con gli Uffici con lo scopo di analizzare approfonditamente le osservazioni pervenute.

Rilevato che il documento delle Valutazioni ambientali e dei possibili impatti verso l'esterno del Nuovo Presidio Ospedaliero - a cui ha collaborato l'Ufficio tecnico di ASI Livorno (ottobre 2009) - è stato già approvato ed ha consentito insieme ad altri la localizzazione della Nuova Struttura Ospedaliera.

Tenuto presente che non si rilevano impatti verso l'area oggetto della variante e che l'attuazione della Variante risulta sostenibile a livello territoriale, si ritiene di **escludere**

dalla VAS la Variante al Regolamento Urbanistico "Villa Banti- Loc. Montenero", con le seguenti raccomandazioni:

1. Nel caso in cui durante lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza.

Autorità Competente
Dirigente U.O.VA Strategie Ambientali
Dott. Geol. ~~Leonarda Gronelli~~

Livorno, 10 gennaio 2014

Letto, approvato e sottoscritto

La Presidente
Cepparello

Il Segretario Generale
Ascione

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, 14 OTT. 2014

L'incaricato alla pubblicazione
La Resp. Uff. Archivio e Protocollo
Lorena Marconi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,
14 OTT. 2014

Per copia conforme

Livorno,

p. IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	